

Delib. N. 5876 del 23-12-14 al 4.1.2015



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 26/11/2014

OGGETTO: Regolamento per la Commissione mensa comunale

L'anno duemilaquattordici, addì ventisei del mese di Novembre alle ore 10,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ALOSI	ARMANDO L.	x		16	GITTO	LORENZO	x	
2	ALOSI	MASSIMO	x		17	IMBESI	GIUSEPPE	x	
3	ARONICA	SEBASTIANO	x		18	LA ROCCA	FRANCESCO	x	
4	BAURO	GIANMARCO	x		19	MATERIA	CARMELO	x	
5	BONANSINGA	FILIPPO	x		20	MIGLIORE	SEBASTIANO		x
6	BUCCA	FRANCESCO	x		21	MIRABILE	VENERITA ANNA		x
7	BUCOLO	MARIANO		x	22	NOVELLI	ANTONINO	x	
8	CALABRO'	FRANCO	x		23	PINO	ANGELO PARIDE	x	
9	CALABRO'	PAOLO		x	24	PIRRI	CARMELO	x	
10	CALAMUNERI	ORAZIO	x		25	PULIAFITO	ANTONINO		x
11	CARANNA	ANTONIO A.		x	26	SIDOTI	GIANLUCA	x	
12	COPPOLINO	ANGELO		x	27	SOTTILE	ANGELO		x
13	CUTUGNO	CARMELO	x		28	SOTTILE	ANTONINO	x	
14	GENOVESE	VITTORIO	x		29	SOTTILE	GIUSEPPE	x	
15	GITTO	GIOSUE'	x		30	TRIPALDI	NICOLA	x	

PRESENTI N. 22 ASSENTI N. 8

Assume la presidenza il Dr. Angelo Paride Pino, nella qualità di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Sabrina Ragusa

Sono presenti per l'Amministrazione: l'Assessore Iraci

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Regolamento per la Commissione mensa comunale".

IL CONS. CUTUGNO illustra il provvedimento precisando che il regolamento consente sia all'amministrazione che al consiglio comunale di vagliare il regolare funzionamento della mensa. Dichiara di votare favorevolmente.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Alosi Massimo.

IL CONS. ALOSI ARMANDO chiede lettura della proposta di delibera.

Viene data lettura della proposta di delibera.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Bucca.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE, D.ssa Lo Monaco, rileva che la funzione della commissione è quella di creare tramite la commissione, di cui farà parte di diritto il presidente della I Commissione, un collegamento con l'utenza che si avvale del servizio mensa. La commissione a seguito di incontri e sopralluoghi, può evidenziare eventuali criticità e farli presente all'amministrazione. Precisa che l'istituzione della commissione non è un atto dovuto ma è una scelta.

IL CONS. ALOSI ARMANDO vista la proposta di istituire una commissione chiede che funzione ha l'assessorato al ramo.

LA D.SSA LOMONACO precisa che è un qualcosa in più che si aggiunge alle competenze degli organi preposti.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Cons. Presenti 22

Cons. Votanti 22

Favorevoli 22

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

approvare il provvedimento avente ad oggetto: "Regolamento per la Commissione mensa comunale".

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Calabrò Paolo, Caranna, Coppolino, Migliore, Mirabile, Puliafito, Sottile Angelo.

Esaurito l'ordine del giorno alle ore 11,15 la seduta viene tolta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Proceduto a votazione palese dei signori consiglieri presenti e votanti;

VISTA la L.R. 44/91;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta avente per oggetto:

“Regolamento per la Commissione Mensa Comunale” che forma parte integrante del presente atto.





**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 13-6-14

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA COMMISSIONE MENSA COMUNALE

Settore componente: II°

Proponente : II°

PREMESSO:

- Che il Comune di Barcellona P.G. ha istituito da diversi anni il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle Scuole dell'infanzia, e per quelli della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado.
- Che al fine di garantire un maggior coinvolgimento delle famiglie degli utenti e dei dirigenti scolastici si intende istituire una Commissione Mensa.

SI PROPONE

- 1) APPROVARE il regolamento per l'istituzione della "Commissione Mensa" che si compone di n° 7 articoli, allegato alla presente in modo da formarne un tutt'uno.
- 2) Dare atto che esso andrà applicato a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015.



Il responsabile del procedimento
Dr. Sergio Munnia

Il Dirigente
dr.ssa Marina Lo Monaco

L'Assessore Proponente
dr.ssa Raffaella Campo



IL SINDACO
D.ssa Maria Teresa Collica

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 13.6.14

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA "COMMISSIONE MENSA COMUNALE"

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G. 28/5/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr.ssa Marina lo Monaco

M. lo Monaco

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^
D.ssa Elisabetta Bartolone



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

**REGOLAMENTO PER LA COMMISSIONE
MENSA COMUNALE**

Premessa

Nell'ambito degli interventi per il diritto allo studio, è istituita nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto la Commissione Mensa per la refezione scolastica, il cui ruolo è definito dal successivo art. 1 e i cui compiti sono disciplinati ai successivi artt. 6 e 7.

La Commissione Mensa costituisce un valido strumento che consente ai genitori di essere informati riguardo all'alimentazione che i loro bambini ricevono nell'ambito scolastico.

Allo stesso tempo ha un ruolo importante anche per l'Amministrazione Comunale, poiché le osservazioni della stessa stimolano ad un miglioramento della qualità e ad una corretta gestione del servizio.

La Commissione Mensa rappresenta pertanto uno strumento di collegamento tra il Comune, erogatore del servizio di refezione, e i cittadini/utenti. Essa viene ad affiancarsi ai tecnici dell'Amministrazione Comunale incaricati di effettuare autonomi controlli e monitoraggi sul servizio di refezione anche ai sensi del capitolato speciale d'appalto e della vigente normativa.

In generale quindi la Commissione Mensa ha un ruolo consultivo per tutte le tematiche inerenti il servizio di refezione scolastica.

Art. 1 - Finalità

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'Utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale:

1. un ruolo di collegamento tra l'Utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
2. un ruolo di osservazione dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio reso nel suo complesso, anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
3. un ruolo consultivo in generale ed alla bisogna.

Art. 2 - Composizione

La Commissione Mensa è composta da:

- L'Assessore pro tempore alla Pubblica Istruzione che la presiede.
- Il Presidente della Commissione consiliare "Affari generali" o un suo sostituto appositamente delegato.
- Il Dirigente del Settore Pubblica Istruzione, o in sua vece, un funzionario comunale responsabile del servizio con compiti di coordinamento;
- Un rappresentante effettivo e uno supplente per ogni Istituto comprensivo interessato al servizio, designato dal Consiglio di Circolo o dal Consiglio di Istituto, in rappresentanza dei genitori; il rappresentante supplente opererà esclusivamente in sostituzione del rappresentante effettivo quando questi sia temporaneamente impedito a svolgere le sue funzioni;

In relazione alle esigenze ed ai temi all'ordine del giorno potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della Commissione Mensa:

- I Dirigenti degli Istituti Scolastici che usufruiscono del servizio refezione;
- Un rappresentante della Ditta che ha in appalto la gestione del servizio di refezione scolastica;
- Esperti, della A.S.P. territorialmente competente, in specifiche materie attinenti la refezione scolastica;
- Altri esperti a titolo gratuito la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la Commissione Mensa.

Non potranno essere nominati membri della Commissione Mensa tutti i soggetti che operino, in qualsiasi modo, nel settore della grande distribuzione e/o ristorazione.

I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso, neppure a titolo di rimborso.

Art. 3 - Durata

La Commissione Mensa resta in carica per tre anni scolastici a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015 e continua ad esercitare i suoi compiti anche successivamente, nelle more delle operazioni di rinnovo. Per gli esponenti politici, la nomina decade immediatamente in caso di decadenza dal mandato politico.

I componenti della Commissione Mensa, che nel corso dell'anno accumulino n. 3 (tre) assenze ingiustificate consecutive, sono dichiarati decaduti, su proposta della Commissione stessa. Anche in tal caso, comunque, la Commissione può utilmente procedere nel suo lavoro fino alla surroga del componente decaduto.

Qualora i rappresentanti in seno agli organi scolastici cambino Città e/o si iscrivano a Scuole di altra città, oppure abbiano figli che concludono il ciclo di studi, debbono essere tempestivamente sostituiti, comunque entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. In attesa di surroga, la Commissione potrà continuare a svolgere la propria attività pur priva delle unità decadute.

Art. 4 - Modalità

In caso di variazione dei componenti della Commissione Mensa o in caso di nuova ditta appaltatrice del servizio, l'elenco dei componenti viene aggiornato e poi trasmesso, all'inizio di ogni anno scolastico, alle Istituzioni Scolastiche e alla Ditta che ha in appalto la gestione del servizio di refezione scolastica.

Ciò vale quale preventiva autorizzazione per accedere agli spazi scolastici in conformità a quanto previsto dai successivi artt. 6 e 7.

Art. 5 - Convocazione

La Commissione Mensa si riunisce ordinariamente almeno due volte l'anno e straordinariamente su iniziativa del Sindaco e/o dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e/o di almeno tre membri.

Le riunioni della Commissione Mensa devono essere convocate a cura del Presidente, per il tramite dell'Ufficio comunale della Pubblica Istruzione, mediante lettera scritta - contenente l'ordine del giorno ed ogni altra conducente documentazione - trasmessa anche solo avvalendosi di sistemi informatici quali mail, pec, fax, ecc. almeno 5 giorni prima della data prevista;

Per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni due.

Eventuali richieste di produzione di documenti, da parte dei singoli componenti, dovranno essere ordinariamente inoltrate almeno 3 giorni prima della riunione.

Il Presidente potrà farsi assistere da personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione con il compito di redigere il verbale durante le riunioni. Di detto verbale sarà data lettura e sarà approvato nella riunione successiva.

Le riunioni della Commissione Mensa sono valide con la presenza del 50% dei componenti in carica, in prima convocazione, e con la presenza di almeno 3 (tre) componenti in seconda convocazione. Prima e seconda convocazione possono essere fissate per la stessa giornata a distanza di almeno n.2 ore fra la prima e la seconda convocazione.

Art. 6 - Compiti della Commissione

L'azione della Commissione Mensa si esplica in attività di :

1. Collegamento tra l'Utenza e l'Amministrazione Comunale, in particolare facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che pervengono dall'utenza.
2. Verifica del rispetto degli standards qualitativi del servizio e di monitoraggio sul gradimento del pasto, anche attraverso schede di valutazione, predisposte d'intesa con l'Amministrazione Comunale e di cui si allega un fac-simile, a solo titolo esemplificativo.
3. Promozione di iniziative culturali ed educative dirette a favorire l'approccio ad un'alimentazione sana ed equilibrata anche con tenuta di iniziative di educazione alimentare nelle scuole, compatibilmente con la disponibilità di fondi.
4. Consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda le variazioni del menù, gli orari di somministrazione dei pasti e le proposte di modifica del presente Regolamento;
5. Proposta all'Amministrazione Comunale in ordine al funzionamento del servizio e/o al suo miglioramento;
6. Verifica dello stato di attuazione delle proposte avanzate ed approvate in sede di riunioni della

Commissione.

Art. 7 – Controlli

I componenti della Commissione Mensa, quando non operano collegialmente, effettuano gli accessi operando in sottogruppi di almeno tre componenti, di cui dovranno comunque far parte l'Assessore alla P.I. o il Presidente della Commissione consiliare "Affari generali" o il Dirigente del Settore Pubblica Istruzione o i loro delegati di cui all'art.2 del presente regolamento. Essi non necessitano dell'Attestazione di Idoneità Sanitaria, né devono esibire certificati medici di qualsiasi natura, in quanto la loro attività deve essere limitata alla semplice osservazione e non è loro consentito di prelevare porzioni di cibo dalla cucina e/o dai refettori per eventuali controlli sia sulla qualità che sulle caratteristiche igienico-sanitarie degli alimenti.

Durante i sopralluoghi non potranno essere rilevate contestazioni direttamente al personale di cucina o comunque addetto al servizio.

Eventuali assaggi del menù giornaliero possono essere richiesti al personale in servizio da componenti della Commissione e nulla è dovuto per tale verifica.

All'ingresso delle strutture è necessario presentare un documento di riconoscimento ove richiesto.

Il controllo ai refettori e alle cucine non richiede di essere preannunciato.

Nelle operazioni di verifica la Commissione Mensa, previo indosso di indumenti idonei, può muoversi liberamente all'interno dei refettori e dei centri cottura, avendo tuttavia l'accortezza di non essere d'intralcio durante le operazioni, astenendosi dall'aprire i contenitori e in generale dovrà evitare ogni forma di manipolazione degli alimenti.

Comunque la Commissione Mensa, o le sottocommissioni sopra indicate, possono:

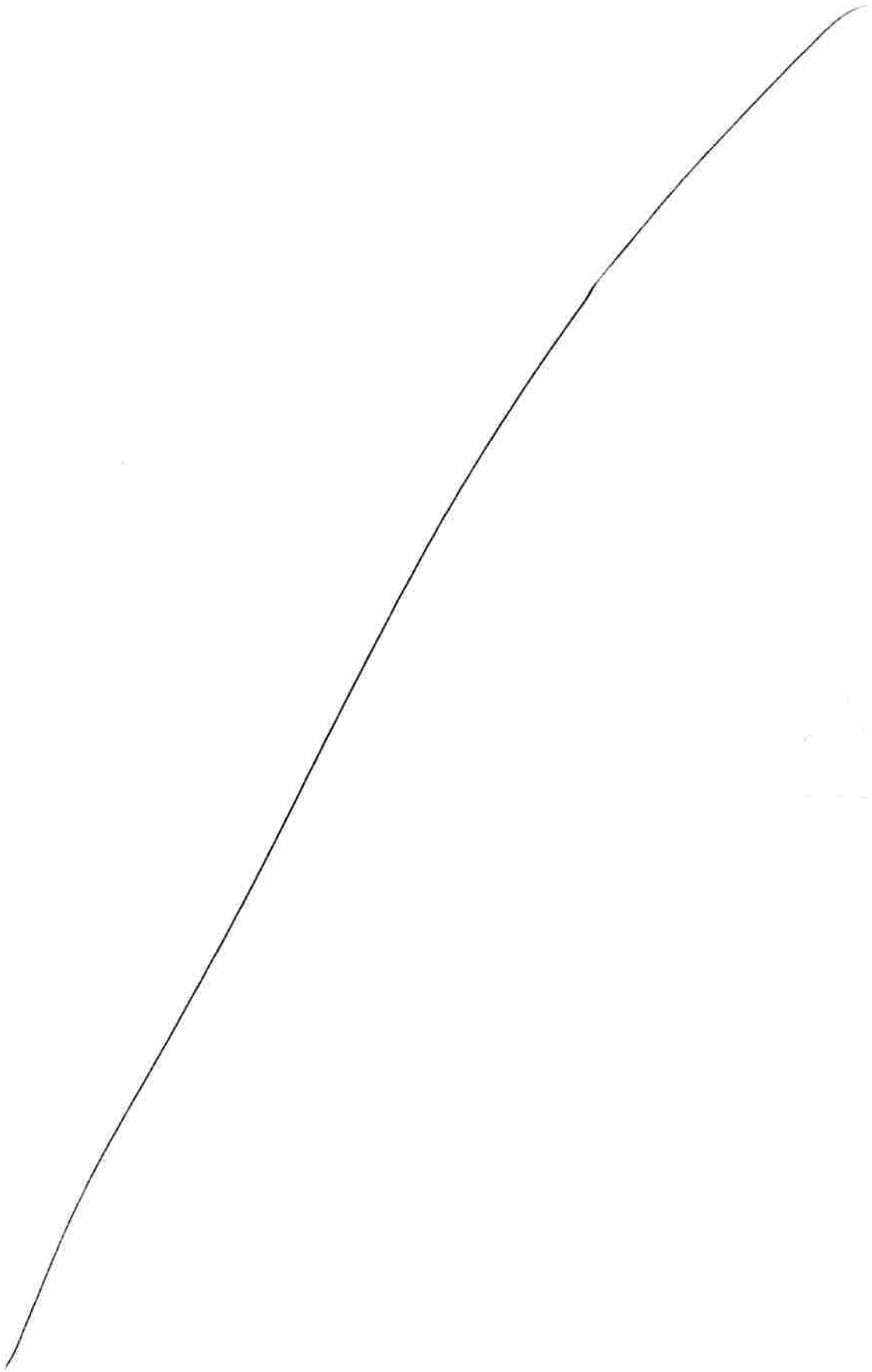
- Recarsi, senza che la visita venga preannunciata, esibendo, ove richiesto, documento di riconoscimento, sia nel centro di cottura che nei locali di refezione.
- Controllare che gli stessi ed i relativi arredi siano mantenuti puliti.
- Controllare il rispetto del menù giornaliero.
- Controllare le porzioni sotto il profilo quantitativo, verificando che non siano manifestamente in eccesso od in difetto rispetto a quanto previsto nelle vigenti tabelle dietetiche regolarmente approvate dall'Autorità sanitaria competente.
- Assaggiare il pasto (porzione assaggio distribuita dal personale di cucina).
- Rilevare l'eventuale mancato rispetto delle norme di igiene personale cui sono tenuti gli addetti alla refezione.
- Osservare attentamente il funzionamento del servizio al fine di raccogliere dati e contribuire a rilevare e segnalare la qualità complessiva dell'evento "pasto" sotto il profilo socio-educativo.
- Ogni altro aspetto ritenuto rilevante per il buon funzionamento della mensa.

Resta salvo quanto stabilito nel capitolato d'appalto e/o nelle norme di legge relativamente ai controlli in capo al Servizio Pubblica Istruzione, ai Funzionari dell'A.S.P. territorialmente competente e ad ogni altro organo rivestito della qualifica di legge.

U.R.
C.

U.R.
C.

U.R.
C.



Scheda di rilevazione

Rilevazione del giorno: ____ / ____ / ____

Luogo oggetto di controllo: _____

Ora di arrivo: _____

Corrispondenza al menù del giorno [SI] [NO]

Variazioni rispetto al menù del giorno:

Osservazioni:

Quantità

Appetibilità

Qualità

Primo piatto

Secondo piatto

Contorno

Frutta

Pane

Bevande

Stato dei locali:

Personale (utilizzo del vestiario, rapporto con l'utenza, rispetto normative igienico-sanitarie etc):

Note e proposte:

Data e firma

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano
Francesco La Rocca

IL PRESIDENTE
Angelo Paride Pino

Il Segretario Generale
Sabrina Ragusa

la presente è copia conforme all'originale

Li 27/12/2014

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 27-12-14 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 27-12-14 al 7-01-2015 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore l'esecuzione

Il Segretario Generale